

2.e) Composizione disponibilità liquide (tesoriere, cassa interna, casse decentrate)

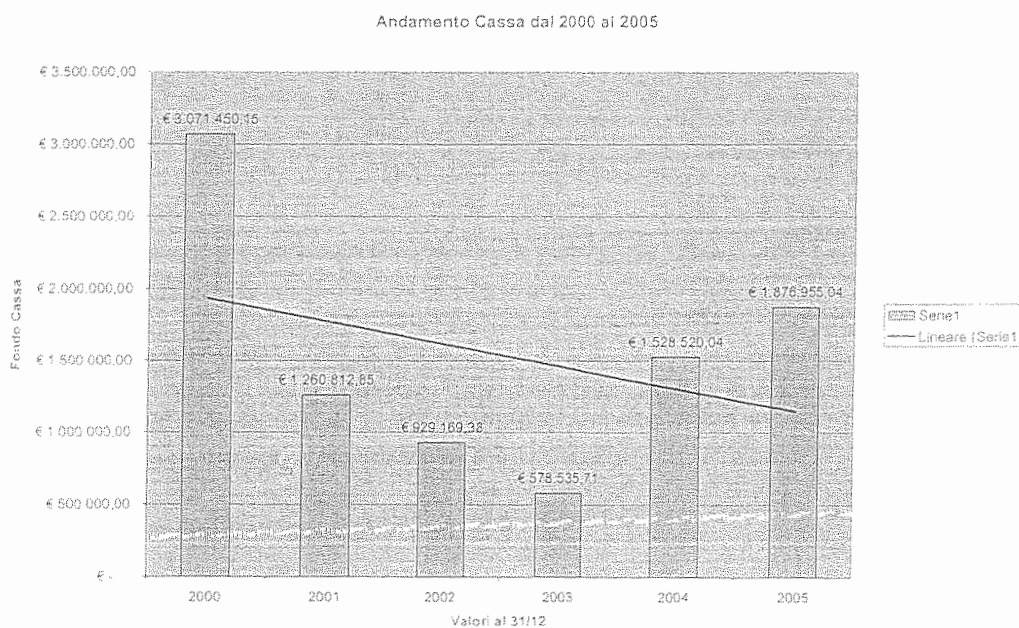
Conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente l'Ente ha istituito un servizio di Tesoreria gestito dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, individuata a seguito di procedura di gara.

Si dà atto che tutte le operazioni di incasso e di pagamento vengono effettuate tramite tale istituto.

Il Servizio di Cassa Interno viene utilizzato esclusivamente per i servizi di economato che si avvalgono di un apposito conto corrente bancario aperto presso la stessa Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio. Tale conto viene alimentato da un mandato di pagamento quale anticipazione ad inizio anno per € 5.150,00, eventualmente reintegrata in corso d'anno.

Non esistono casse decentrate.

Di seguito si riporta un grafico relativo all'andamento della cassa negli anni dal 2001 al 2005 dal quale si evince una forte riduzione del Fondo cassa che passa da € 3.071.450,15 dell'anno 2001 ad € 1.876.955,04 dell'anno 2005 con una percentuale di riduzione del 61%:



Riteniamo opportuno chiarire l'inversione di tendenza che si è avuta negli ultimi due anni:

- nell'ultimo mese dell'anno 2004 sono stati trasferiti dal Ministero dell'Ambiente ben € 769.928,43, che non è stato possibile impegnare e conseguentemente liquidare, generando così un notevole aumento della cassa non imputabile alla volontà dell'Ente;
- nell'anno 2005 la giacenza è stata notevolmente condizionata da due eventi che hanno impedito l'utilizzo in termini di impegni e quindi liquidazioni di consistenti stanziamenti causa la ritardata approvazione del Rendiconto Generale 2004 (intervenuta in data 18/01/2006) con impossibilità di utilizzare l'avanzo di amministrazione pari ad € 760.099,01 nonché l'approvazione tardiva (intervenuta in data 23/12/2005 e pervenuta all'Ente in data 28/12/2005) dell'ultima variazione di bilancio pari ad € 624.467,56 e dell'ultimo storno di fondi pari ad € 165.897,00.

3) Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale previsto dal Dpr 97/03 quale allegato 13 al Rendiconto Generale è stato redatto in base ai criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi indicati all'art. 43 c. 2 del Dpr in oggetto.

ATTIVITA'

Costi pluriennali capitalizzati: sono stati iscritti al costo di acquisto o di realizzazione, considerando che l'arco temporale dei benefici ritraibili influenzerà più esercizi, oltre quello in cui i costi sono stati sostenuti.

Sono state rispettate le norme civilistiche per quanto riguarda l'ammortamento di queste poste di bilancio. In generale sono stati dedotti gli ammortamenti calcolati con sistematicità, in base al criterio della residua possibilità di utilizzazione (metodo diretto), desumibile dai contratti, ove applicabile, o entro il limite massimo dei cinque anni. Sono stati ammortizzati quando ne è stata ravvisata l'utilità futura con il consenso dell'organo di revisione.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere recuperate grazie alla redditività futura e nei limiti di questa. Si riferiscono a:

Immobilizzazioni immateriali in corso e a Manutenzione straordinarie e migliorie su beni di terzi (enti pubblici).

Alla voce *Immobilizzazioni – Immobilizzazioni immateriali in corso* – è stato inserito l'importo di € 816.906,49 relativo agli impegni in conto capitale a residuo non liquidati nel corso dell'anno, e che quindi rimangono aperti, per manutenzioni su beni di terzi. Trattasi di spese non separabili dai beni stessi. Tali immobilizzazioni sono state ammortizzate nella misura del 20%.

Alla voce *Manutenzioni e migliorie su beni di terzi* sono stati inseriti gli impegni in conto capitale liquidati nel corso del 2005 per lavori e manutenzioni su beni di terzi non separabili dagli stessi. Tali immobilizzazioni sono state debitamente ammortizzate e dunque l'importo inserito pari ad € 1.094.067,44 è già al netto degli ammortamenti del 20%.

In ottemperanza alla nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. 2518 del 12/01/2006 si provvede alla contabilizzazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscritte nello Stato Patrimoniale (coincidenti con i valori finali dell'esercizio precedente) al fine di determinare, dopo la registrazione di eventuali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, il loro valore finale al 31/12/2005:

ATTIVITA'	31/12/04	Variazioni			31/12/05
	01/01/05	Incrementi	Decrementi	Amm.ti	
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<i>I. Immobilizzazioni immateriali</i>					
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 1.084.780,83		€ 267.874,34		€ 816.906,49
7) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	€ 824.378,93	€ 618.433,02		€ 348.744,51	€ 1.094.067,44

Tra le Immobilizzazioni materiali sono stati iscritti tutti i beni confluiti nel patrimonio dell'Ente (€ 1.042.660,56) e quindi debitamente inventariati derivanti sia dalla gestione dell'esercizio 2005 per € 64.220,41 al netto della quota di ammortamento che dalle gestioni precedenti.

CATEGORIA DEL BENE	VALORE DEI BENI	AMM.TO ANNO 2005	VALORE AL NETTO DEL FONDO DEL FONDO AMM.TO
ACQUISIZIONI ANNO 2005			
CAT. I - BENI MOBILI IN DOTAZ. UFFICI	€ 49.018,07	€ 9.803,61	€ 39.214,46
CAT. III - MATERIALE SCIENTIFICO, DI LABORATORIO	€ 9.749,21	€ 1.949,84	€ 7.799,37
CAT. VII - ALTRI BENI NON CLASSIFICAB.	€ 21.508,23	€ 4.301,65	€ 17.206,58
TOTALE AMM.TO BENI ACQ. ANNO 2005	€ 80.275,51	€ 16.055,10	€ 64.220,41

Nella tabella che segue vengono riportati i dati complessivi relativi alle immobilizzazioni materiali con l'evidenziazione di tutte quelle variazioni ed ammortamenti intervenute nel corso dell'anno e iscritti nella Situazione Patrimoniale:

DESCRIZIONE	SALDO INIZIALE	INCREMENTI	AMMORTAM.	DECREMENTI	SALDO FINALE
Impianti e macchinari	€ 1.400.134,70	€ 58.767,28		€ 46.686,52	€ 1.412.215,46
Terreni e fabbricati	€ 907.015,89	€ 0,00		€ 0,00	€ 907.015,89
Automezzi o motoveicoli	€ 420.509,85	€ 0,00		€ 92.142,00	€ 328.367,85
Altri beni	€ 258.650,06	€ 21.508,23		€ 130,20	€ 280.028,09
TOTALI	€ 2.986.310,50	€ 80.275,51	€ 0,00	€ 138.958,72	€ 2.927.627,29

DESCRIZIONE	SALDO INIZIALE	INCREMENTI	AMMORTAM.	DECREMENTI	SALDO FINALE
F.do amm. Impianti e macchinari	€ 1.254.875,20		€ 71.329,90	€ 46.663,86	€ 1.279.541,24
F.do amm. fabbricati	€ 81.341,95		€ 17.817,76		€ 99.159,71
F.do amm. automezzi e autoveicoli	€ 326.089,63		€ 20.126,88	€ 55.285,20	€ 290.931,31
F.do amm. altri beni	€ 173.766,92		€ 41.697,74	€ 130,20	€ 215.334,46
TOTALI	€ 1.836.073,70	€ 0,00	€ 150.972,28	€ 102.079,26	€ 1.884.966,72

Così come richiesto con nota prot. 0100355/2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze di seguito si riporta il dettaglio dei decrementi relativi alle immobilizzazioni materiali sia relative agli impianti e macchinari che agli automezzi e autoveicoli. Come si evince dalla causale i decrementi sono determinati quasi esclusivamente da materiale dismesso in quanto non funzionante con l'eccezione del trasferimento di un minibus del valore di € 92.142,00 ad un altro Parco:

CATEGORIA DEL BENE	VALORE DEI BENI	DECREMENTO	CAUSALE DECREMENTO
ACQUISIZIONI ANNO 1995			
CAT. I - BENI MOBILI IN DOTAZ. UFFICI	€ 37.529,89	€ 2.546,13	BENI NON FUNZIONANTI ROTTAMATI
TOTALE AMM.TO BENI ACQ. ANNO 1995	€ 37.529,89	€ 2.546,13	
ACQUISIZIONI ANNO 1996			
CAT. I - BENI MOBILI IN DOTAZ. UFFICI	€ 128.856,26	€ 22.609,83	BENI NON FUNZIONANTI ROTTAMATI
CAT. VII - ALTRI BENI NON CLASSIFICAB.	€ 21.051,88	€ 130,20	BENE NON FUNZIONANTE ROTTAMATO
CAT. III - MATERIALE SCIENTIFICO, DI LABORATORIO	€ 7.432,02	€ 980,24	BENE NON FUNZIONANTE ROTTAMATO
TOTALE AMM.TO BENI ACQ. ANNO 1996 E BENI PARCO REG.LE	€ 157.340,16	€ 23.720,27	
ACQUISIZIONI ANNO 1997			
CAT. I - BENI MOBILI IN DOTAZ. UFFICI	€ 331.111,26	€ 1.239,50	OROLOGIO ELETTRONICO CEDUTO CON FATTURA N. 41/01 - PC NON FUNZIONANTE ROTTAMATO
TOTALE AMM.TO BENI ACQ. ANNO 1997	€ 331.111,26	€ 1.239,50	
ACQUISIZIONI ANNO 1998			
CAT. I - BENI MOBILI IN DOTAZ. UFFICI	€ 189.816,19	€ 10.897,25	BENI NON FUNZIONANTI DISMESSI
CAT. III - MATERIALE SCIENTIFICO, DI LABORATORIO	€ 146.339,88	€ 3.124,56	BENI NON FUNZIONANTI DISMESSI
TOTALE AMM.TO BENI ACQ. ANNO 1998	€ 336.156,07	€ 14.021,81	
ACQUISIZIONI ANNO 2000			
CAT. I - BENI MOBILI IN DOTAZ. UFFICI	€ 178.520,49	€ 5.260,68	BENI NON FUNZIONANTI DISMESSI
TOTALE AMM.TO BENI ACQ. ANNO 2000	€ 178.520,49	€ 5.260,68	
ACQUISIZIONI ANNO 2002			
CAT. VI - BENI MOBILI ISCRITTI IN PUBBL.REGISTRI	€ 92.142,00	€ 92.142,00	MINIBUS IVECO TRASFERITO AL PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
TOTALE AMM.TO BENI ACQ. ANNO 2002	€ 92.142,00	€ 92.142,00	
ACQUISIZIONI ANNO 2004			
CAT. I - BENI MOBILI IN DOTAZ. UFFICI	€ 20.781,65	€ 28,33	TELEFONO NON FUNZIONANTE DISMESSO
TOTALE AMM.TO BENI ACQ. ANNO 2004	€ 20.781,65	€ 28,33	
TOTALI		€ 138.958,72	

Tra le Immobilizzazioni finanziarie sono state inserite le Partecipazioni dell'Ente pari ad € 11.205,34 stesso importo dell'anno precedente in quanto non vi sono state variazioni. Le Partecipazioni sono valutate al costo di acquisto. Non risono state effettuate svalutazioni in considerazione di un durevole valore delle stesse.

Denominazione Società	Percentuale di partecipazione al CS
Gal Consorzio Appennino Arelino a r.l. – CF e P. IVA 01545210518 Viale Dante, 74/q – 52010 Capolona (AR)	9,8%
L'Altra Romagna s.r.l. – CF e P. IVA 02223700408 Via Verdi, 4 – Palazzo Pesarini – 47026 San Piero in Bagno (FC)	6,0%
Casentino Sviluppo e Turismo s.c.r.l. – CF e P. IVA 01730320510 Via Roma, 203 – 52013 Ponte a Poppi (AR)	15,0%

Nelle Rimanenze – Prodotti finiti e merci – dell'Attivo Circolante viene riportato l'importo di € 221.670,40 derivante dalla sommatoria tra le rimanenze iniziali pari ad € 196.660,32 ed € 25.010,08 indicate anche nel Conto Economico quale variazione delle rimanenze di prodotti finiti e merci dell'anno 2005.

ATTIVITA'	31/12/04	Variazioni			31/12/05
	01/01/05	Acquisti	Alienazioni	Amm.ti	
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
<i>I. Rimanenze</i>					
4) Prodotti finiti e merci	€ 196.660,32	€ 25.010,08			€ 221.670,40

Tra i Residui Attivi sono stati riportati i crediti verso utenti, clienti, pubbliche amministrazioni ed altri soggetti per un importo totale di € 1.236.476,19. Come si evince dalla tabella seguente a tale importo si giunge a seguito delle variazioni intervenute nel corso del 2005 nell'ammontare dei residui:

ATTIVITA'	31/12/04	Variazioni		31/12/05
	01/01/05	Incrementi	Decrementi	
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
<i>II. Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>				
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	€ 314.978,21	€ 339.207,65		€ 654.185,86
4) Crediti verso lo Stato e altri soggetti pubblici	€ 1.088.507,52		€ 507.871,21	€ 580.636,31
5) Crediti verso altri	€ 2.337,77		€ 683,75	€ 1.654,02
	€ 1.405.823,50	€ 339.207,65	€ 508.554,96	€ 1.236.476,19

Il valore delle disponibilità liquide ammontanti ad € 1.876.955,04 è tutto imputabile a Depositi bancari e postali in quanto l'Ente ha istituito un servizio di Tesoreria gestito dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio.

Per quanto riguarda i Risconti Attivi questi rappresentano le quote di costi (canoni di affitto, premi di assicurazione, bolli ecc.) integralmente rilevati nell'esercizio 2005 ma che, in quanto non interamente riferiti all'esercizio stesso, vengono, per la quota riferita all'anno 2006, rinviati a quello successivo. Nella tabella che segue si riporta il dettaglio delle spese riscontate, distintamente per capitolo:

CAP.	TOTALE	RISCONTO	QUOTA COMPETENZA
4010	€ 821,03	€ 130,82	€ 690,21
4010	€ 3.100,00	€ -	€ 3.100,00
4010	€ 214,58	€ 142,66	€ 71,92
4050	€ 5.000,00	€ 1.607,14	€ 3.392,86
4310	€ 3.815,57	€ 1.226,43	€ 2.589,14
4050	€ 2.791,05	€ 2.024,28	€ 766,77
4310	€ 509,82	€ 40,62	€ 469,20
4310	€ 35,14	€ 5,50	€ 29,64
4310	€ 103,20	€ 42,41	€ 60,79
4310	€ 103,20	€ 68,42	€ 34,78
4220	€ 3.072,00	€ 1.265,93	€ 1.806,07
4220	€ 246,00	€ 203,87	€ 42,13
4420	€ 1.700,40	€ 696,04	€ 1.004,36
4230	€ 1.680,00	€ 830,77	€ 849,23
	€ 23.191,99	€ 8.284,91	€ 14.907,08

PASSIVITA'

Per quanto riguarda le *Passività* i dati relativi al *Patrimonio Netto – Avanzi economici portati a nuovo* – sono stati esposti quale somma algebrica tra gli avanzi e i disavanzi economici precedenti pari ad € 2.030.726,16. Viene inoltre riportato il *disavanzo economico* dell'esercizio derivante dal Conto Economico ed ammontante ad € 2.583,44.

L'indennità di anzianità del personale, che per gli Enti Pubblici non Economici è disciplinato dall'art. 13 della Legge 70/75, si precisa che nel corso dell'anno 2005 si è avuta la liquidazione di € 6.700,74 relativa al TFR di un dipendente trasferito per mobilità presso altro Ente a valere sul Fondo accantonato. Inoltre è stata impegnata la somma di € 4.491,29 per il TFR da liquidare ad un altro dipendente licenziatosi nel

corso del 2005. La quota annuale per l'adeguamento del Fondo inserita nella voce del *Conto Economico - Costi di Produzione - Trattamento di Fine Rapporto*, che raccoglie le poste che non danno luogo a movimenti finanziari, risulta pari ad € 28.231,00. Detta quota va ad alimentare il predetto Fondo di anzianità allocato tra le *Passività dello Stato Patrimoniale*; questo rappresenta le complessive indennità maturate dal personale così come previsto dalla Circolare 15 del Ministero dell'Ambiente.

FONDO INDENNITA' DI ANZIANITA' ANNO 2004 (Stato Patrimoniale)	LIQUIDAZIONI E IMPEGNI ANNO 2005	QUOTA DI COMPETENZA DELL'ANNO 2005	FONDO INDENNITA' DI ANZIANITA' ANNO 2005 (Stato Patrimoniale)
€ 113.895,28	- € 11.192,03	€ 28.231,00	€ 130.934,25

Tra i *Residui Passivi* sono stati riportati i debiti verso fornitori, pubbliche amministrazioni ed altri soggetti per un importo totale di € 2.078.996,10 che sono uguali ai Residui Passivi del Rendiconto finanziario.

PASSIVITA'	31/12/04	Variazioni		31/12/05
	01/01/05	Incrementi	Decrementi	
E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo				
5) debiti verso fornitori	€ 708.138,07	€ 551.889,04		€ 1.260.027,11
11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	€ 1.084.780,83		€ 267.874,34	€ 816.906,49
12) debiti diversi	€ 3.543,52		€ 1.481,02	€ 2.062,50
	€			
Totale passivo e netto	1.796.462,42	€ 551.889,04	€ 269.355,36	€ 2.078.996,10

I contributi in conto impianti sono stati contabilizzati secondo il criterio "dei risconti" in base alla nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze Prot. 0148276 del 20/01/2006 a differenza di quanto effettuato nel Rendiconto generale 2004 dove gli stessi erano stati indicati alla voce *B) Contributi in conto capitale - contributi a destinazione vincolata*

Pertanto alla voce *F2) Risconti passivi* sono state inserite le seguenti somme:

- € 301.823,09 per contributi in conto impianti;

- € 39.250,29 quale somma tra il valore sterilizzato delle donazioni effettuate dal Ministero dell'Ambiente nell'anno 2005 e la quota di risconto relativo alle donazioni effettuate nell'anno 2004¹;

in accordo con il criterio sopraesposto in base al quale i contributi vengono rinviiati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi per la stessa durata del periodo di ammortamento.

Tali contributi vengono inoltre imputati al Conto Economico tra gli "altri ricavi e proventi" partecipando al risultato economico per la quota di contributo di competenza dell'esercizio.

Nelle tabelle che seguono sono indicati in dettaglio, distintamente per le due tipologie sopraesposte, i conteggi che hanno determinato la formazione di detti Risconti:

Contributi 2004	Valore iniziale	Amm.to/Quota comp.	Rinviato	Risconto
2004	€ 262.334,00	€ 11.400,00	€ 205.334,00	€ 250.934,00
2005		€ 11.400,00		€ 239.534,00
Contributi 2005				
2005	€ 77.861,36	€ 15.572,27		€ 62.289,09
Totali 2005		€ 26.972,27		€ 301.823,09

		QUOTA DI COMPETENZA ANNO 2005 (Conto Economico)	CONTRIBUTO STERILIZZATO (Stato Patrimoniale)
Risconto relativo a beni donati nel 2004		€ 12.379,42	€ 37.138,25
Beni donati nel 2005	€ 2.640,05	€ 528,01	€ 2.112,04
		€ 12.907,43	€ 39.250,29

A) Patrimonio Netto

Nel Fondo di dotazione del Patrimonio Netto è stato inserito il valore differenziale relativo all'operazione di riclassificazione delle risultanze contabili di fine esercizio derivanti dal bilancio finanziario e dalla loro rappresentazione all'interno dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico. Di conseguenza esso non deriva da

¹ In ottemperanza alla nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. 0100355/2006 con la quale veniva richiesto lo spostamento dei contributi in natura dalla voce "B) Contributi in conto capitale - Contributi in natura" alla voce "F) Ratei e Risconti - Risconti passivi", anche i contributi relativi all'esercizio 2004 pari ad € 300.451,66 sono stati allocati nella stessa voce.

un'evoluzione del patrimonio con riferimento agli esercizi precedenti e nella stessa direzione devono essere letti ed interpretati gli altri valori iscritti nella sezione A) Patrimonio Netto. Per tali poste di bilancio non è prevista alcuna disponibilità.

4) Analisi delle voci del Conto Economico.

Il Conto Economico previsto dal Dpr 97/03 quale allegato 11 al Rendiconto Generale si compone delle seguenti voci:

- ✓ **Valore della produzione** pari a complessivi € 2.302.318,72 si compone di:
 - 1) *proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi* per € 172.442,94 rappresentato da tutte le entrate correnti con esclusione degli interessi attivi sui conti correnti e dei contributi di competenza dell'esercizio;
 - 2) *variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti* per € 25.010,08 rappresentante l'incremento del valore dei beni presenti nel magazzino dell'Ente al 31/12/2005 rispetto all'inizio dell'anno;
 - 3) *altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio* dove sono confluite le quote di competenza dell'esercizio 2005 dei contributi in conto capitale sterilizzati per un totale di € 26.972,27 nonché dei beni donati dal Ministero dell'Ambiente per un totale di € 12.907,43. Nella sottocategoria 5a) *contributi di competenza dell'esercizio* sono confluiti i contributi erogati dal Ministero dell'Ambiente e da altri Enti Pubblici.
- ✓ **Costi della produzione:** in tale voce sono confluite tutte le uscite correnti per un importo di € 1.798.798,46, oltre alle **Imposte dell'esercizio** per € 39.836,75. Oltre a tali uscite trovano allocazione in questa sezione anche:
 - A detrarre la quota, pari ad € 8.284,91, dei *costi da rinviare* poiché di competenza dell'esercizio successivo equivalente ai Risconti Attivi dello Stato Patrimoniale;
 - La *quota dei costi* da imputare all'esercizio 2005 pari ad € 11.595,79 che erano stati rinviati nel 2004 attraverso l'istituto dei Risconti Attivi;

- L'*Ammortamento delle immobilizzazioni materiali* iscritte a Patrimonio è stato inserito per la quota di competenza dell'anno pari ad € 150.972,28;
 - L'*Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali* iscritte nello Stato Patrimoniale è stato inserito per la quota di competenza pari ad € 348.744,51;
 - Alla voce *Trattamento di Fine Rapporto*, che raccoglie le poste che non danno luogo a movimenti finanziari, è stata inserita la quota annuale, pari ad € 28.231,00, per l'adeguamento del Fondo di anzianità allocato tra le *Passività* dello Stato Patrimoniale.
- ✓ **Proventi ed oneri finanziari:** al punto 16 d) altri proventi finanziari trovano allocazione gli interessi sui conti correnti postali per € 100,00;
- ✓ **Proventi ed oneri straordinari** per € 64.891,74 quale somma algebrica tra:
- le *Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui* per € 64.894,74 quali residui passivi annullati in sede di riaccertamento ai sensi del Dpr 97/03 effettuato con Deliberazione Commissariale n° 48 del 21/06/2005 i cui elenchi sono costituiti dagli allegati "II", "III", "IV";
 - le *Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui* per € 3,00 quali residui attivi annullati in sede di riaccertamento ai sensi del Dpr 97/03 come precisato al capoverso precedente.

5) ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

5.a) Composizione dei contributi in c/capitale ed in conto esercizio e loro destinazione finanziaria ed economico patrimoniale

Nel corso dell'anno 2005 questo Ente ha beneficiato dei seguenti contributi:

- ✓ in c/capitale dalla Regione Toscana per € 77.861,36 inerenti la realizzazione dei lavori di adeguamento dei Musei della Fauna e Foresta di Camaldoli e Badia Prataglia;
- ✓ in c/esercizio dalla Regione Toscana per € 8.600,00 inerenti il progetto regionale "Mare Coste e Dintorni";
- ✓ in c/esercizio dal Ministero dell'Ambiente 844.467,56:
 - € 30.000,00 per accrescere la funzionalità dei Centri Visita;
 - € 50.000,00 finalizzati al settore promozionale;
 - € 200.000,00 per la gestione dei Centri Visita;
 - € 200.000,00 per il progetto imprenditoriale per l'autofinanziamento delle strutture informative;
 - € 364.467,56 quale maggior contributo ordinario rispetto a quanto indicato in sede di previsione.
- ✓ in c/esercizio dalla Federazione Italiana Parchi e Riserve Naturali per € 4.750,00 inerenti il progetto "La Mappa della Primavera".

5.b) Dati relativi al personale dipendente e ad agli accantonamenti per indennità di anzianità

Alla data del 31 Dicembre 2005 risultano in servizio tutte le 18 unità previste dalla Dotazione Organica. Nel corso dell'anno non sono state effettuate assunzioni a tempo indeterminato mentre si è provveduto ad una sostituzione di personale assente per maternità e puerperio tramite un'assunzione a tempo determinato per 10 mesi.

Nella tabella seguente viene esposta la situazione per area e qualifica del personale in servizio al 31 Dicembre 2005:

Qualifica	In servizio al 31/12/2005
Area C posizione C3	N. 3
Area C posizione C2	N. 7
Area B posizione B3	N. 3
Area B posizione B2	N. 2
Area B posizione B1	N. 3
Totale	N. 18

Di seguito si riporta la spesa relativa all'anno 2005 per il personale in servizio sopra indicato:

Voci di stipendio a carico dell'Ente	Spesa
Stipendi ed altri assegni	€ 332.229,75
Oneri previdenziali	€ 93.644,80
Oneri INAIL	€ 8.270,00
Fondo unico per i trattamenti accessori	€ 69.363,16
Indennità e rimborsi spesa di missione	€ 6.947,94
Oneri per buoni pasto	€ 10.361,90
Totale	€ 520.817,55

L'accantonamento per l'indennità di anzianità al personale dipendente relativo all'anno 2005 risulta pari ad € 28.231,00. Il Fondo accantonato risulta incrementato di detta quota annuale e decrementato per le liquidazioni e per gli impegni di competenza dell'anno, come di seguito evidenziato:

Dotazione del Fondo per indennità di anzianità all'01/01/2005 (A)	€ 113.895,28
Quota anno 2005 (B)	€ 28.231,00;
TFR liquidato e impegnato 2005 (C)	-€ 11.192,03
Dotazione del Fondo per indennità di anzianità all'31/12/2005 (A + B - C)	€ 130.934,25

Queste somme trovano riscontro nel Conto Economico per la quota maturata nell'anno tra i costi della produzione nella voce "Trattamento di fine rapporto" mentre nella Situazione Patrimoniale tra le Passività nella voce "Trattamento di fine rapporto per lavoro subordinato".

5.c) Elementi richiesti dall'art. 2.427 C.C., da altre norme e dai principi contabili applicabili

Punto 1)

Riguardo ai criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore, si ritiene necessario distinguere tra il conto del bilancio, relativo alle risultanze della gestione finanziaria, da un lato, e lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, relativi alle risultanze della gestione economico-patrimoniale, dall'altro.

Per quanto riguarda la gestione finanziaria, le voci di bilancio e la loro quantificazione discende dal rispetto dei principi, nel corso dell'anno 2005, indicati nel Dpr 97/03 e a cui si è ispirata la gestione finanziaria di questo Ente nell'anno 2005. In particolare trattasi dei principi di unicità del bilancio, di integralità, di cassa e di competenza. L'esatta applicazione di tutte le norme gestionali contenute nel Dpr 97/03 assicura quindi la corretta rappresentazione dei dati nel rendiconto finanziario gestionale e decisionale. Per quanto riguarda dunque la valutazione delle singole voci contenute nel Conto di Bilancio, tale valutazione discende dall'applicazione delle norme contenute nel Dpr 97/03 che disciplina la rappresentazione finanziaria nelle tre fasi salienti: fase preventiva (attraverso le norme sul bilancio di previsione), fase gestionale (attraverso le norme sulla gestione delle entrate e delle spese: accertamenti, impegni, pagamenti, riscossioni ecc.) e la fase successiva (attraverso le norme sul rendiconto).

Per quanto riguarda la gestione economico-patrimoniale nella valorizzazione delle voci di bilancio si è seguito l'obiettivo di rappresentare una situazione veritiera ed attendibile così, ad esempio, le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo storico al netto degli ammortamenti, le rimanenze finali di merci in base al prezzo di acquisto più recente, i crediti ed i debiti al valore nominale, non ritenendo realistico prevedere inesigibilità stante la natura pubblica dell'Ente.

Punto 2)

Riguardo alle immobilizzazioni, la cui consistenza al 31/12/2005 emerge dallo Stato Patrimoniale, si precisa che le stesse non sono state oggetto di rivalutazioni e svalutazioni nel corso dell'anno in oggetto, mentre si è proceduto all'ammortamento delle immobilizzazioni materiali nella misura del 20%, ad eccezione dei terreni agricoli per i quali non è stato effettuato alcun ammortamento.

Per quanto riguarda le singole movimentazioni intervenute nei beni costituenti le immobilizzazioni materiali, si ritiene opportuno consultare i registri dell'inventario da cui emerge in maniera analitica la movimentazioni delle singole immobilizzazioni. In proposito si allega un estratto dell'inventario (Allegato "V").

Per quanto riguarda le immobilizzazioni finanziarie, nel 2005 non ci sono state movimentazioni in aumento o in diminuzione.

Per quanto riguarda infine il totale delle immobilizzazioni immateriali si registra un dato sostanzialmente invariato rispetto all'anno 2004.

Punto 3)

Si evidenzia che tra le immobilizzazioni immateriali non sono stati iscritti i costi di impianto e di ampliamento ed i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità.

Punto 4)

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo, diverse dalle immobilizzazioni di cui al precedente punto 2), riguardano:

- le rimanenze di prodotti finiti e merci: si rileva un incremento di circa il 13%;
- i residui attivi risultano invece ridotti di circa il 12% rispetto all'anno 2004. Significativa è l'analisi di tale percentuale: essa è infatti la risultante di un incremento di circa il 108% della voce "crediti verso utenti e clienti" e di una riduzione consistente di circa il 46% della voce "Crediti verso lo stato ed altri soggetti pubblici", riscossione consequenziale ovviamente alla conclusione di progetti ed interventi finanziati dallo stato e da altri enti pubblici. La riduzione dei residui è da leggersi dunque come capacità di concludere lavori ed opere e quindi di riscuotere i fondi che li hanno finanziati.

- le disponibilità liquide si incrementano di circa il 23% rispetto alla consistenza al 31 dicembre 2004. Tale incremento di cassa, riconducibile anche alle riscossioni dei residui attivi nel corso dell'anno 2005, in sé per sé non è un dato molto significativo in quanto risente anche di fattori esogeni all'ente come la disponibilità di cassa degli enti pubblici debitori e da elementi di stagionalità: si pensi ad esempio al caso di un inverno estremamente rigido che sovente comporta la sospensione di lavori sul territorio e, conseguentemente, il loro pagamento.
- i risconti attivi risultano diminuiti rispetto al 2004. In realtà tale dato è poco significativo, trattandosi di una mera sistemazione contabile finalizzata al rispetto del principio di competenza.
- i contributi in conto capitale a destinazione vincolata risultano assenti nell'anno 2005. Vengono invece esposti contributi in natura, rappresentati da donazioni di beni, desumibili nel loro dettaglio dal registro dell'inventario.
- il trattamento di fine rapporto esposto tra le passività dello stato patrimoniale risulta movimentato in aumento dalla quota maturata dai dipendenti nell'anno 2005.
- i residui passivi risultano aumentati rispetto al 2004 di circa il 16%.
- si evidenzia che non sono stati costituiti fondi rischi ed oneri, per le motivazioni già espresse.

Punto 5)

Sulla base dell'art. 2.359 del C.C., l'Ente non possiede partecipazioni in società controllate e collegate.

Punto 6)

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e debiti e crediti di durata residua superiore a 5 anni.

Punto 7)

Riguardo alle voci "ratei e risconti attivi" e "ratei e risconti passivi", si precisa che sono presenti risconti attivi la cui composizione è riportata nell'allegato "VI" e consistenti risconti passivi (€ 301.823,09) relativi a contributi in c/impianti come indicato al punto 3 sezione Passività.